



# CITTÀ DI SESTO CALENDE

PROVINCIA DI VARESE  
SERVIZI AREA SERVIZI ALLA PERSONA

## MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ATTUATIVE DEL SERVIZIO MENSA SCUOLE DELL'INFANZIA

- Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 13.05.2016

### 1. Oggetto.

Il servizio mensa scuole dell'infanzia è organizzato dal Comune di Sesto Calende che ha allestito in ogni plesso autonomi centri di cottura in cui opera personale comunale specializzato, anche con l'ausilio dei servizi di supporto alla preparazione dei pasti forniti da ditta esterna.

### 2. Destinatari del servizio.

Il servizio è organizzato per tutti i minori che frequentano le scuole dell'infanzia statali sestesi ed è utilizzabile anche dagli insegnanti in servizio per garantire l'assistenza ai bambini durante l'orario del pranzo e dal personale non educativo che opera nel plesso di riferimento.

### 3. Organizzazione del servizio.

La competenza del servizio è del Comune di Sesto Calende che, tramite l'Assessorato all'Istruzione, ne cura l'organizzazione e la gestione avvalendosi dei centri cottura allestiti in ogni plesso scolastico e delle prestazioni garantite dal personale di cucina, cuoche ed aiuto-cuoche, dipendenti del comune e da ditte appositamente incaricate sia per la fornitura delle derrate a crudo, sia per lo svolgimento di servizi di supporto alla preparazione dei pasti.

L'organizzazione del servizio prevede la somministrazione della frutta a metà mattinata e del pasto – di norma composto da un primo piatto, un secondo, contorno e pane – sulla base di menù concordati con i competenti servizi dell'A.S.L.. Tale servizio viene garantito, nel periodo estivo, anche ai minori frequentanti i centri estivi direttamente gestiti dal comune. In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di igiene alimentare in ogni plesso scolastico è applicato uno specifico sistema di autocontrollo nelle cucine scolastiche e nei luoghi destinati alla distribuzione e consumazione dei pasti.

### 4. Modalità di compartecipazione alle spese da parte degli utenti e agevolazioni tariffarie.

L'utilizzo del servizio mensa delle scuole dell'infanzia statali comporta il pagamento di una quota di importo fisso per ogni pasto consumato e di una quota mensile, il cui importo è variabile in rapporto a criteri di equità in relazione alle effettive condizioni economiche del nucleo familiare, entrambe determinate annualmente nella delibera delle TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI.

Per i soli minori residenti a Sesto Calende e su richiesta degli interessati, verrà concessa una riduzione della quota mensile tenendo conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), di cui al regolamento I.S.E.E. vigente.

La riduzione sarà concessa solo in presenza di un valore I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita nella delibera delle TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, che stabilirà anche le quote da versare in base all'appartenenza del nucleo familiare ad una delle fasce ISEE ivi previste.

La riduzione dovrà essere richiesta compilando apposita modulistica, scaricabile dal sito internet del Comune, e presentata all'Ufficio Servizi Sociali-Educativi, allegando la dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità.

L'agevolazione tariffaria verrà attribuita e praticata sulle tariffe dell'a.s. di riferimento, a decorrere dal mese successivo alla data di concessione e non avrà valore retroattivo sui servizi già fruiti. Eventuali deroghe relative alla decorrenza dell'applicazione della riduzione potranno essere concesse dal Responsabile del competente servizio, sentita l'Assistente Sociale, per casi di grave disagio economico. La richiesta di riduzione dovrà essere ripresentata in ciascun anno scolastico di utilizzo del servizio

### **5. Modalità di pagamento.**

Il pagamento del servizio mensa scuole dell'infanzia dovrà avvenire secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Ufficio dei Servizi Socio – Educativi. Di norma le quote devono essere versate entro il mese successivo a quello d'utilizzo, successivamente al ricevimento dell'avviso di pagamento trasmesso dal Comune.

### **6. Regole d'utilizzo.**

La quota mensile si configura come compartecipazione degli utenti alle spese per il servizio mensa derivanti dagli oneri per il personale di cucina. Pertanto tale quota, a differenza della quota pasto che viene pagata per i giorni di reale consumo dei pasti, deve essere versata completamente, indipendentemente dall'effettiva utilizzazione del servizio nel mese di riferimento. Solo nel caso in cui la presenza alla scuola dell'infanzia del minore avvenga in modo continuativo e d'intesa con gli organismi scolastici senza il consumo dei pasti, non dovrà essere versata alcuna quota. Dopo un primo mese d'assenza, per ulteriori assenze scolastiche continuative superiori ad un mese ed in presenza di specifiche certificazioni sanitarie, il responsabile del competente servizio potrà autorizzare la provvisoria esenzione dal pagamento della quota fissa per i successivi periodi.

### **7. Menù differenziati.**

Il servizio di refezione dovrà essere garantito, su richiesta dei genitori, ai minori portatori di patologie con definito vincolo dietetico, fornendo menù differenziati che tengano conto delle indicazioni fornite sia da medici specialisti che dal competente servizio igiene degli alimenti e della nutrizione.

Parimenti, su motivata richiesta, dovrà essere assicurata anche l'erogazione di diete speciali a carattere etico-religioso (vegetariana, islamica...), al fine di evitare, per i minori, qualunque tipo di discriminazione.